

Allegato 2 – Parte A



Parte A

**Specifiche tecniche per la trasmissione
delle Comunicazioni previste dall'art. 11 comma 2 del decreto legge 6
dicembre 2011 n.201**

Allegato 2 – Parte A

Sommario

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	AVVERTENZE GENERALI	3
3.	CONTENUTO DELLA FORNITURA.....	4
3.1.	Struttura del file	4
3.2.	Formato dei dati	7
4.	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE.....	8
4.1.	Compilazione.....	8
4.2.	Modalità di predisposizione del file	11
4.3.	La sequenza dei record	12
4.4.	La struttura dei record	12
4.5.	Invio ordinario	15
4.6.	Annullamento	16
5.	CONTROLLO DELLA FORNITURA.....	17

Allegato 2 – Parte A

1. INTRODUZIONE

La comunicazione dei Saldi è una fornitura annuale di dati contabili che integra le informazioni già residenti nell'Anagrafe dei rapporti. Oltre ai dati contabili, gli operatori finanziari comunicano l'identificativo di ciascun rapporto finanziario e tutte le intestazioni del rapporto stesso già comunicate all'Anagrafe dei rapporti.

2. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione verrà **scartata** qualora i dati in essa presenti non rispettino le regole contenute nel tracciato.

Per l'invio della fornitura contenente la comunicazione all'Anagrafe tributaria è obbligatoria l'esecuzione preventiva del controllo finalizzato alla verifica formale dei dati.

Allegato 2 – Parte A

3. CONTENUTO DELLA FORNITURA

3.1. Struttura del file

Ciascun file si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

I record presenti nella fornitura sono contraddistinti da uno specifico “tipo-record” che ne individua il contenuto e che determina l’ordinamento all’interno della fornitura stessa. Ogni record termina con una serie di caratteri di controllo e di fine riga.

Ciascun file potrà contenere solo informazioni omogenee coerenti con la tipologia indicata nel “record B” del file (Nuove comunicazioni, Comunicazioni sostitutive, Comunicazioni risposta esito).

I record previsti sono:

Record “A”

è il primo record del file e contiene le seguenti informazioni:

- Dati relativi alla individuazione del soggetto obbligato (Codice Fiscale);
- Dati relativi alla individuazione della fornitura;

Record “B”

è il secondo record del file e contiene le seguenti informazioni:

- Dati relativi alla individuazione della fornitura;
- Tipologia invio: ordinario, annullamento;
- Dati relativi alla individuazione del soggetto obbligato (Codice Fiscale e dati anagrafici completi);
- Tipologia della comunicazione: Nuove comunicazioni, comunicazioni sostitutive, comunicazioni risposta esito;
- Periodo di riferimento delle informazioni trasmesse;

Allegato 2 – Parte A

Record “C”

è il record riservato alla comunicazione dei dati di identificazione del Rapporto finanziario (di seguito denominato “Rapporto”), dei dati contabili e dei dati relativi alle intestazioni comunicate all’Archivio dei rapporti.

Ciascun record è composto da un’area fissa, contenente le seguenti informazioni:

- Tipo record;
- Progressivo del record, utilizzato per le segnalazioni in fase di controllo;
- Area dati, riservata alla registrazione dei dati così come di seguito dettagliato;

L’**Area dati** include 10 elementi di strutture variabili definite “**Area 1**” e “**Area 2**”.

“Area 1”: è riservata all’identificazione del **Rapporto finanziario** e all’indicazione dei dati contabili. I dati presenti nell’**Area “1”** sono:

1. **Progressivo Area 1**: progressivo assegnato ad ogni Area 1.
2. **Tipo rapporto**: Tipologia del rapporto finanziario.
3. **Descrizione del rapporto**: da utilizzarsi in caso di indicazione di “99 = Altro rapporto”. Deve contenere un testo esplicativo della natura del rapporto. E’ obbligatorio per i tipi rapporto “99” mentre deve essere impostato a spazi per tutti gli altri tipi di rapporto.
4. **Codice univoco di identificazione del Rapporto**: è il codice, definito dall’Operatore Finanziario, che identifica univocamente il rapporto finanziario. Non è modificabile nel tempo.
5. **C.A.B.**: Codice di Avviamento Bancario previsto per alcune tipologie di rapporto finanziario indicate nel tracciato.
6. **Importo 1**: da valorizzare secondo le regole definite nella “Tabella Saldi iniziali e finali e movimentazioni” allegata al presente provvedimento.

Allegato 2 – Parte A

7. **Importo 2:** da valorizzare secondo le regole definite nella “Tabella Saldi iniziali e finali e movimentazioni” allegata al presente provvedimento.
8. **Importo 3:** da valorizzare secondo le regole definite nella “Tabella Saldi iniziali e finali e movimentazioni” allegata al presente provvedimento.
9. **Importo 4:** da valorizzare secondo le regole definite nella “Tabella Saldi iniziali e finali e movimentazioni” allegata al presente provvedimento.
10. **Altre informazioni:** da valorizzare secondo le regole definite nella “Tabella Saldi iniziali e finali e movimentazioni” allegata al presente provvedimento.
11. **Valuta:** codifica UIF.
12. **Identificativo esito:** da utilizzare esclusivamente per le comunicazioni in risposta ad eventuale esito. In tutti gli altri casi deve essere impostato a spazi.
13. **Carattere di terminazione dell'elemento:** vale “*” e individua la terminazione dell'elemento.

Attenzione: Ogni “Area 1” deve essere obbligatoriamente seguita da una o più “Aree 2” contenenti le chiavi delle intestazioni dei rapporti finanziari già comunicati all’Anagrafe dei Rapporti (terne) ad essa collegate. La sequenza “Area 1” e “Aree 2” sarà di seguito denominata “famiglia”.

“Area 2”: è riservata all’indicazione **delle posizioni precedentemente comunicate per la costituzione dell’Anagrafe dei rapporti:**

1. **Progressivo Area 2:** progressivo assegnato ad ogni Area 2 per ciascuna famiglia;

Allegato 2 – Parte A

2. **Codice fiscale dell'Ente che ha trasmesso l'invio ordinario:** prima parte della chiave che identifica univocamente il rapporto finanziario comunicato all'Anagrafe dei Rapporti;
3. **Identificativo file dell'invio ordinario:** seconda parte della chiave che identifica univocamente il rapporto finanziario comunicato all'Anagrafe dei Rapporti;
4. **Progressivo record del rapporto da movimentare:** terza parte della chiave che identifica univocamente il rapporto finanziario comunicato all'Anagrafe dei Rapporti;

La stringa composta dalla concatenazione dei dati riportati nei punti 2. 3. e 4. sarà di seguito denominata “terna”.

5. **Identificativo esito:** dato da utilizzare per le comunicazioni in risposta ad eventuale esito;
6. **Carattere di terminazione dell'elemento:** vale “*” e individua la terminazione dell'elemento.

Record “Z”

è l'ultimo record del file e contiene i contatori di record, di aree 1 e aree 2 presenti nel file.

3.2. Formato dei dati

I campi devono assumere i formati indicati nelle specifiche che seguono. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date ovvero valori predefiniti), nella colonna “Note” è indicato il particolare formato/valore da utilizzare.

La colonna “**Istruzioni per la compilazione**” specifica alcune regole proprie del campo.

Allegato 2 – Parte A

L'inizializzazione e le modalità di valorizzazione dei campi sono descritti nella tabella che segue.

Tipo dato	Descrizione	Inizializzazione	Esempio di valorizzazione
AN	Campo alfanumerico	Spazio	' STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri allineati a sinistra)	Spazio	'RSSGNN60R30H501U' '12312312312 '
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	'00000000' '05051998'
NP	Campo numerico positivo	Zero	'000000000000000000' '000000000000001234'
NU	Campo numerico negativo	Zero	'000000000000000000' ' -12345'
PR	Sigla automobilistica delle province (nascita e sede legale) italiane, i valori "spazio" ed '"EE"' per gli esteri.	Spazio	'BO' ' ' '

4. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

4.1. Compilazione

Di seguito si riportano alcuni elementi utili alla corretta compilazione della fornitura:

Allegato 2 – Parte A

- **Progressivo area 1:** Individua il progressivo univoco nel file assegnato all'Area 1. Parte da 1 e deve essere incrementato di una unità nelle successive Aree 1.
- **Progressivo area 2:** Individua il progressivo univoco all'interno dell'Area 1 assegnato a ciascuna Area 2. Parte da 1 e deve essere incrementato di una unità nelle successive Aree 2 riferite alla stessa Area 1.
- **Codice univoco di identificazione del Rapporto finanziario:** Il codice che identifica il rapporto va attribuito obbligatoriamente dall'operatore finanziario in maniera univoca per ciascuno dei rapporti da comunicare. Il campo è costituito da una stringa di massimo 50 caratteri, allineata a sinistra, contenente esclusivamente caratteri alfabetici maiuscoli e numeri. Gli eventuali spazi sono accettati esclusivamente a destra della stringa.

L'operatore finanziario è tenuto ad assegnare il codice di identificazione del rapporto finanziario con caratteristiche che lo rendano stabile nel corso del tempo, utilizzando criteri che ne assicurino l'univocità, anche tenendo conto di eventuali processi di integrazione di basi informative dovute a fusioni, incorporazioni o modifiche degli assetti societari. Il codice, inoltre deve essere utilizzato per tutte le comunicazioni relative al rapporto e non può in nessun caso essere riutilizzato, anche dopo l'estinzione del rapporto.

- **Anno di riferimento:** è il periodo di riferimento della comunicazione. Non può essere indicato un anno inferiore al 2011.
- **Importi dei saldi:** Per la valorizzazione del campo "importo 1", va considerata la disponibilità contabilizzata al 1° gennaio dell'anno di riferimento e per la valorizzazione del campo "importo 2" va considerata la disponibilità contabilizzata al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Nel caso di rapporti accesi e/o chiusi nel corso dell'anno valgono le stesse regole sopra indicate e, in ogni caso, quanto previsto dal punto 2.1 del provvedimento. I campi "importo 1" e "importo 2" possono assumere valori positivi o negativi.
- **Importi delle movimentazioni:** Il campo "importo 3", sarà valorizzato con la somma delle operazioni registrate in accredito per il cliente e il campo "importo 4" del tracciato conterrà di converso gli importi relativi alle operazioni registrate in

Allegato 2 – Parte A

addebito per il cliente. I campi “importo 3” e “importo 4” possono assumere esclusivamente valori positivi.

- **Particolari valorizzazioni degli importi:** Per alcune tipologie di rapporto finanziario, non è significativa la valorizzazione dei dati contabili (cfr allegato 1). In tali casi sussiste comunque l'obbligo di comunicazione per la notifica dell'identificativo univoco del rapporto attribuito dall'operatore finanziario e delle relative intestazioni ad esso collegate. In questi casi gli importi dovranno essere valorizzati a zero (a titolo di esempio il rapporto di garanzia)
- **Campo “CAB”:** Tale campo va indicato obbligatoriamente in presenza di comunicazione delle informazioni relative ai rapporti con codice 01 - Conto corrente, 02 - Conto deposito titoli e/o obbligazioni, 03 - Conto deposito a risparmio libero/vincolato, 12 - Cassette di sicurezza, 13 - Depositi Chiusi.
- **Conto deposito a risparmio libero/vincolato:** Per i libretti e i depositi al portatore, il codice che identifica questa tipologia di rapporto va attribuito dall'operatore finanziario tenendo presente quanto già detto in proposito per la trasmissione dei dati all'Archivio dei rapporti (Provvedimento del 19/01/2007): ogni qualvolta venga appurato che il portatore del libretto/deposito è una persona diversa da quella precedentemente segnalata, l'intermediario deve comunicare la chiusura in capo al soggetto precedente e contestualmente l'apertura di un nuovo rapporto a nome del soggetto possessore del titolo. Tale procedura è stata d'altronde resa obbligatoria dalla normativa antiriciclaggio – vedi il comma 14, art. 49 del Decreto legislativo 231/2007.
- **Contratti derivati:** In questo caso gli importi da comunicare sono quelli dei contratti accesi durante l'anno (totale) e di quelli chiusi. Come per gli extra-conto sarà comunicato anche il numero totale dei contratti stipulati.
- **Operazione Extra-conto:** Nel caso di operazioni extra-conto l'importo totale delle operazioni effettuate nell'anno è costituito dalle operazioni attive e passive in valore assoluto.
- **Codice rapporto “99 - Altro Rapporto”:** Per la comunicazione di rapporti con codice residuale “99” è obbligatorio inserire la descrizione sintetica della natura

Allegato 2 – Parte A

dello stesso, pena lo scarto del flusso di trasmissione. Per le altre tipologie di rapporti il campo non è obbligatorio.

- **Il trattamento del Codice Fiscale:** Il codice fiscale del Soggetto Obbligato deve essere formalmente corretto. L'eventuale presenza dell'errore formale sarà segnalata nel file di diagnostico prodotto nella fase di controllo. In fase di registrazione sui sistemi di accoglienza, ne è verificata la presenza in Anagrafe tributaria.
- **Famiglia (di dati):** l'insieme dei dati da comunicare relativi ad un Rapporto finanziario, comprese le intestazioni (terne) ad esso associate.
- **Terna:** insieme dei tre dati che identificano univocamente l'intestazione del Rapporto: Codice Fiscale del Soggetto Obbligato, Identificativo File e Progressivo Record con cui il rapporto è stato comunicato per la prima volta all'Anagrafe dei Rapporti. Identificano univocamente le intestazioni dei rapporti finanziari già comunicati all'Anagrafe dei rapporti. Tale chiave, univoca e immodificabile (terna), dovrà essere identica nel formato a quella valorizzata nella comunicazione di apertura dei rapporti finanziari (Tipi record "1" e "4" della Comunicazione "Anagrafe dei rapporti").

4.2. Modalità di predisposizione del file

Il file deve essere compilato con caratteri maiuscoli. Nei campi alfanumerici sono ammessi generalmente solo numeri, caratteri alfabetici maiuscoli e spazi. Solo per i campi Nome, Cognome, Denominazione, Comune o Stato estero di nascita e Comune della Sede legale sono ammessi anche alcuni caratteri speciali, in maniera differenziata. In particolare:

per i campi Nome e Cognome: ‘ (apostrofo);

per il campo Denominazione: ‘ (apostrofo), & (ampersand), . (punto), , (virgola), - (trattino), @ (chiocciola);

per i campi Comune o Stato estero di nascita e Comune della Sede legale: ‘(apostrofo), . (punto)

Allegato 2 – Parte A

In ogni comunicazione è necessario specificare la “Tipologia di invio”. Di seguito si dettagliano le tipologie previste:

Invio ordinario: È l'invio delle comunicazioni relative al periodo di riferimento, da effettuare entro la scadenza fissata dal Provvedimento.

Annullamento: È la trasmissione con la quale il soggetto obbligato richiede l'annullamento di comunicazioni contenute in un file ordinario precedentemente trasmesso e correttamente acquisito. Non deve contenere record di dettaglio.

Le tipologie di invio saranno dettagliate nel seguito del presente documento.

4.3. La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza obbligatoria di un solo record di tipo “A”, posizionato come primo record della fornitura;
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo “B”, posizionato come secondo record della fornitura;
- presenza dei record di dettaglio “C”, ad esclusione delle trasmissioni di “annullamento” per le quali non è ammessa la presenza dei record di dettaglio.
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

4.4. La struttura dei record

I record di testa e coda (“A”, “B” e “Z”) contenuti nella comunicazione sono costituiti unicamente da campi posizionali, la cui collocazione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nel tracciato.

Il record di dettaglio (“C”) è composto da una parte fissa e da un'area contenente 10 elementi ciascuna di 180 caratteri, la cui struttura dipende dalla tipologia di area utilizzata.

Allegato 2 – Parte A

La singola “Area 1” individua il Rapporto finanziario cui è associato un codice univoco di identificazione del rapporto (definito dall’operatore finanziario) e da dati contabili.

I successivi elementi devono essere utilizzati per comunicare le terne da associare al rapporto finanziario (“Area 2”).

Ogni “Area 1” deve essere seguita da almeno un elemento di “Area 2”. Le informazioni riferite ad uno stesso rapporto finanziario **devono essere contigue, proseguendo eventualmente, al raggiungimento del 10 elemento, nel record successivo.**

Non è ammessa la presenza di due o più “Aree 1” contigue.

In ogni record di tipo “C” dovranno essere utilizzati tutti i 10 elementi disponibili. Soltanto l’ultimo record di dettaglio potrà contenere un numero di elementi inferiore a 10. In caso di riscontro di situazioni anomale, saranno date segnalazioni di errore dal software di controllo.

A titolo di esempio, si riportano le modalità di compilazione del file in presenza di cinque Rapporti finanziari così dettagliati:

1. Conto corrente con due intestatari e un delegato (id: “AAAA”);
2. Carta di credito con un intestatario (id: “BBBB”);
3. Conto deposito titoli con due intestatari (id: “CCCC”);
4. Conto deposito titoli con tre intestatari (id: “DDDD”);
5. Conto corrente con quattro intestatari (id: “EEEE”).

Il file, oltre alla presenza del record di tipo “A”, “B” e “Z”, dovrà essere strutturato nei seguenti record di dettaglio (tipo “C”):

- Primo elemento: “Area 1” contenente l’intestazione e i dati contabili del conto corrente “AAAA”;
- Secondo elemento: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per il primo intestatario del Conto corrente “AAAA”;

Allegato 2 – Parte A

- Terzo elemento: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per il secondo intestatario del Conto corrente “AAAA”;
- Quarto elemento: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per il soggetto delegato del Conto corrente “AAAA”;
- Quinto elemento: “Area 1” contenente l’intestazione e i dati contabili della Carta di credito “BBBB”;
- Sesto elemento: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per l’intestatario della Carta di credito “BBBB”;
- Settimo elemento fino al decimo: si prosegue con le stesse modalità;
- Primo elemento: “Area 1” contenente l’intestazione e i dati contabili del deposito titoli “DDDD”;
- Secondo elemento del record successivo: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per il primo intestatario del Conto deposito titoli “DDDD”;
- Terzo elemento del record successivo: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per il secondo intestatario del Conto deposito titoli “DDDD”;
- Quarto elemento del record successivo: “Area 2” contenente la chiave di identificazione (terna) comunicata all’Anagrafe dei rapporti per il terzo intestatario del Conto deposito titoli “DDDD”;
- I successivi elementi dovranno essere compilati con le medesime modalità

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati dei caratteri di controllo, per la verifica dell’integrità della struttura del file (Caratteri ASCII "CR" e "LF" - valori esadecimali "0D" "0A").

Allegato 2 – Parte A

4.5. Invio ordinario

Per effettuare un invio ordinario, è necessario specificare la tipologia di dati contenuti nel file. Tale informazione deve essere inserita nello specifico campo “Tipologia di invio”, presente nel record “B”.

L’opzione “Nuove comunicazioni” è utilizzata per comunicare dati non ancora trasmessi. All’atto della registrazione in banca dati sono operati controlli di congruenza ed integrità.

Ogni soggetto obbligato all’invio deve comunicare tutti i rapporti riferiti all’anno oggetto della comunicazione in un’unica soluzione. Pertanto successivi invii ordinari di “nuove comunicazioni” saranno oggetto di scarto.

Solo l’annullamento di un precedente invio ordinario di tipo “nuova comunicazione” consente l’invio di un nuovo file dello stesso tipo.

L’opzione “Comunicazione sostitutiva” è utilizzata nei casi in cui si intenda sostituire informazioni precedentemente trasmesse. Si precisa che con tale comunicazione si opera la completa sostituzione di una famiglia di dati (“area 1” e “aree 2” ad essa associate) precedentemente trasmessa e correttamente acquisita dal Sistema. La trasmissione sostitutiva opera una sostituzione integrale. L’individuazione della famiglia da sostituire è effettuata sulla base del codice univoco di identificazione del rapporto (campo 5 - Area 1). Nella comunicazione sostitutiva andranno pertanto indicati le informazioni dell’area “1” eventualmente modificate e tutte le terne (area “2”), anche quelle corrette precedentemente inviate, escludendo le sole terne per le quali si voglia operare la cancellazione e includendo eventuali nuove terne. La famiglia di dati che si intende sostituire, in caso di esito positivo dell’operazione, non sarà più disponibile.

La “Comunicazione risposta esito” è la comunicazione con la quale si trasmettono dati per sanare situazioni in riscontro ad un esito precedentemente inviato. L’esito può riguardare sia l’area “1” che l’area “2”. In ogni caso, la “Comunicazione risposta esito” dovrà contenere le aree “1” con tutte le relative aree “2” associate, indipendentemente dall’area su cui si è riscontrato l’errore.

Allegato 2 – Parte A

4.6. Annullamento

L'invio di annullamento deve essere utilizzato per annullare un file precedentemente trasmesso ed acquisito dal sistema.

Per la trasmissione di annullamento è necessario indicare il Protocollo del file che si intende annullare.

Non sarà possibile annullare comunicazioni ordinarie di tipo “Nuova comunicazione” se a quest’ultima sono seguite comunicazioni ordinarie di tipo ”sostitutivo”, non annullate precedentemente.

Allegato 2 – Parte A

5. CONTROLLO DELLA FORNITURA

Per procedere alla trasmissione del file, è necessario effettuare preventivamente il controllo finalizzato alla verifica della correttezza formale del contenuto della fornitura da trasmettere.